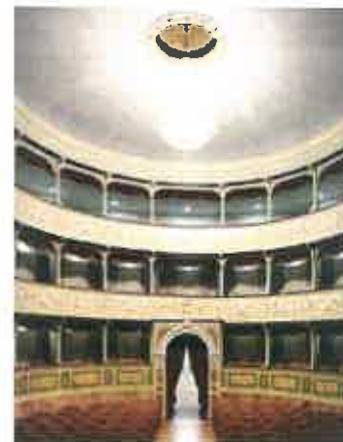


## Il valore civile del Patrimonio culturale

Il tema dell'Anno del Patrimonio 2018, «Protezione del Patrimonio: Perché e per chi?» è essenziale poiché va al cuore dello scopo sociale della Società ticinese per l'arte e la natura. L'azione di difesa del Patrimonio storico-artistico e naturalistico è intesa, da una parte, a salvaguardare opere di rilevante valore culturale o paesaggi di particolare pregio così come luoghi o opere «minori» poiché testimonianze delle generazioni che ci hanno preceduti; dall'altra, essa deve parimenti porre gli abitanti di questi luoghi di fronte alla responsabilità di essere i custodi di tale Patrimonio, poiché esso arricchisce la vita di tutti e ci permette di essere cittadini responsabili e liberi (e non consumatori o sudditi).

Le visite di luoghi e opere – nuclei storici ISOS, affreschi di rilevanza regionale o nazionale, monumenti e tessuto edilizio «minore» – sono state pensate proprio in funzione del legame tra valore culturale e valore civile che riveste il Patrimonio culturale.



### Il valore civile del Patrimonio culturale

**Lu 24 settembre 2018, ore 20**  
**Teatro Sociale di Bellinzona**  
**Piazza Governo 11,**  
**6500 Bellinzona**  
Conferenza del prof. Tomaso  
Montanari, UNI Federico II,  
Napoli

**«La vera funzione del patrimonio non è di assicurare il diletto privato di pochi illuminati volenterosi ma alimentare la virtù civile, essere palestra di vita pubblica, mezzo per costruire uguaglianza e democrazia sostanziali.»**

Tomaso Montanari



### **Percorso d'arte e di spiritualità a Bellinzona tra San Biagio e Santa Maria delle Grazie**

**Sa 24 marzo 2018, ore 9–12**  
**Chiesa di San Biagio, Ravecchia**  
**6500 Bellinzona**  
Visita con **Alessandra Giussani**

La visita inizierà nella chiesa di San Biagio a Ravecchia, davanti all'affresco gotico dell'Annunciazione. Si proseguirà verso Villa dei Cedri immergendosi nella bellezza naturale del parco. Con una breve camminata si raggiungerà il cimitero di Bellinzona, dove sono presenti interessanti sculture monumentali. Culmine della visita sarà la chiesa di Santa Maria delle Grazie: proprio la coincidenza con la Settimana Santa sarà l'occasione per ammirare il tramezzo con le scene della Vita e Passione di Cristo.



### **Architettura moderna al Monte Verità**

**Sa 7 aprile, ore 10.15–12.45,**  
**Museo di Casa Anatta**  
**Strada Collina 84, 6612 Ascona**  
Visita con **Gabriele Geronzi**.  
Gratuito, posti limitati.  
Iscrizione entro il 5 aprile  
presso:  
[carla.borradori@stan-ticino.ch](mailto:carla.borradori@stan-ticino.ch)  
T 091 751 16 25

La visita guidata alla casa Anatta, sarà l'occasione per scoprire attraverso il racconto del suo restauro, il suo passato e le trasformazioni che si sono succedute nel corso del novecento, risalendo dall'attuale museo alla residenza del Barone von der Heide per arrivare alla sua forma iniziale voluta dai fondatori della colonia del Monte Verità. Il percorso proseguirà sulle tracce degli altri edifici nel parco fino all'albergo che nel 1929 a segnato una tappa fondamentale nella moderna architettura alpina.



### **Meride e il Monte San Giorgio, patrimonio mondiale UNESCO**

**Sa 21 aprile 2018, ore 14–16.30**  
**ecocentro, 6866 Meride**  
Visita con **Désirée Rusconi**.  
Gratuito, posti limitati.  
Iscrizione entro il 19 aprile  
presso:  
[carla.borradori@stan-ticino.ch](mailto:carla.borradori@stan-ticino.ch)  
T 091 751 16 25

Proponiamo una visita che unisce cultura e natura. Il villaggio di Meride presenta eccezionali qualità spaziali e storico-architettoniche e per questo è incluso nell'elenco dell'Inventario federale degli insediamenti di importanza nazionale (ISOS). La visita al Museo dei fossili permetterà di comprendere perché il Monte San Giorgio – dichiarato patrimonio mondiale dell'UNESCO – è da annoverare tra i più importanti giacimenti fossiliferi al mondo del Triassico Medio (247–237 milioni di anni fa). Chi possiede una carta cliente della Banca Raiffeisen è invitato a portarla.



### **Le bellezze romaniche di Giornico**

**Sa 5 maggio 2018,**  
**ore 15.30–17.30**  
**Chiesa di San Nicola,**  
**6743 Giornico**  
Visita con **Alessandra Giussani**

La visita guidata accompagnerà alla scoperta, o alla riscoperta, delle due chiese romaniche di Giornico: la più antica e perfetta, quella che fu chiesa del convento di San Nicolao, e quella sulla rocca, che fu la chiesa del Castello di Santa Maria. Sono entrambe testimonianze storiche che attraverso la loro bellezza ci emozionano e toccano corde profonde della nostra sensibilità.



**Il nucleo storico rurale di Ronco s/Ascona: ricchezza spaziale e peculiarità urbanistiche**

Do 13 maggio 2018, ore 14.30–17  
Piazza del Semitori, negozio alimentari, 6622 Ronco s/Ascona  
Visita con Sabrina Németh.  
Informazioni:  
s.nemeth@arct.ch

Scoprite le peculiarità urbanistiche e paesaggistiche di Ronco s/A. In collaborazione con la STAN e l'Associazione Ronco s/A – Cultura e tradizioni, l'architetto e urbanista Sabrina Németh vi condurrà attraverso l'intrigante nucleo storico di Ronco. Oltre ad illustrare la storia e l'evoluzione urbana del piccolo comune lacustre l'itinerario proposto è anche un'occasione unica per accedere ad alcuni edifici e magici giardini privati e scoprirne i valori culturali nascosti. Con il sostegno del comune di Ronco s/A. Fr 11. Mai, Sa 7. Juli und Fr 20. Juli findet die Führung in Deutsch statt. Kostenlos, keine Anmeldung erforderlich.



**Collina d'oro: da Gentilino alla Casa Rossa di Hermann Hesse**

Sa 19 maggio 2018, ore 14.30  
Posteggio del cimitero, 6925 Gentilino  
Visita con Benedetto Antonini.

Partendo da Gentilino, visiteremo la chiesa di St. Abbondio, segnatamente per quel che concerne l'impianto urbanistico e la maestosità dei filari di cipressi, senza ovviamente dimenticare l'interno riccamente decorato. Saliremo poi Montagnola per prendere visione della prima e della seconda residenza di Hermann Hesse: la seconda minacciata da un intervento edile che distruggerebbe il giardino dove il «nostro» premio Nobel per la letteratura trovava l'ispirazione coltivando la vite e le rose. Prenderemo poi visione anche dei luoghi di residenza dei maestri delle scuole di Francoforte: Horkeimer e Oppenheim. Infine, se il tempo lo permetterà passeremo dalla chiesa di Agra, spingendoci fino al magnifico villaggio di Barbengo.



**Abitare nelle diverse epoche – contaminazioni culturali**

Ve 15 giugno 2018, ore 14.30–17  
Piazza del Semitori, negozio alimentari, 6622 Ronco s/Ascona  
Visita con Sabrina Németh.  
Posti limitati, iscrizione entro il 14 giugno presso:  
s.nemeth@arct.ch

Scoprite tre gioielli architettonici immergendovi nell'epoca neoclassica, moderna e contemporanea: Casa Ciseri (ca. 1830) e abitazione monofamiliare (1990 / Luigi Snozzi) a Ronco s/A, e Casa Tutsch (1928 / Carl Weidemeyer), a Porto Ronco. La visita guidata focalizzerà sul contesto urbanistico e paesaggistico specifico di ogni oggetto evidenziandone la risposta architettonica al luogo e rilevando come l'edificio e i suoi interni rispecchiano lo stile di vita di un'epoca, e le differenti contaminazioni culturali. In collaborazione con la STAN e l'Associazione Ronco s/A – Cultura e tradizioni. Fr 7. und 21. September findet die Führung in Deutsch statt. Anmeldung bis am Vortag.



**L'architettura di Carl Weidemeyer: Teatro San Materno e case private**

Sa 21 luglio 2018, visite guidate:  
Teatro San Materno: ore 10.30–12,  
Casa Tutsch: ore 14.30–15.45,  
Villa Chiara: ore 16–17,  
Posti limitati, iscrizione entro il 19 luglio presso:  
s.nemeth@arct.ch

C. Weidemeyer, artista e architetto tedesco giunto ad Ascona nel 1927 per la costruzione del Teatro San Materno realizzò in seguito una quindicina di abitazioni tra Ascona e Porto Ronco, divenendo uno dei protagonisti dell'architettura moderna in Ticino. Oggi gran parte di questi edifici è andata distrutta o manomessa al punto da essere irriconoscibile. La giornata dedicatagli rappresenta un'occasione unica per visitare gli unici tre edifici nella regione ancora intatti e restaurati con cura. In collaborazione con la Fondazione Carl Weidemeyer e l'Associazione Ronco s/A – Cultura e tradizioni.



### Le meraviglie della valle Rovana

Sa 4 agosto 2018, ore 9–17  
Posteggi stazione FFS Locarno,  
6600 Muralto  
Visita con B. Antonini e R. Carazetti. Il trasporto avverrà tramite un pullmann, pranzo in comune a spese dei partecipanti. Escursione CHF 40, posti limitati, iscrizione entro il 12 luglio presso: carla.borradori@stan-ticino.ch T 091 751 16 25

La chiesa di Rovana è spesso ignorata, nonostante la sua particolarità urbanistica e architettonica. All'interno vi sono stucchi e affreschi sorprendenti per ricchezza e coerenza. Dopo aver preso conoscenza della zona dei grotti di là del ponte sulla Rovana, visiteremo il villaggio di Boschetto, rimasto quasi intatto. Saliremo poi a Campo Vallemaggia per visitare il gruppo delle case Pedrazzini e la parrocchiale appena restaurata. Per finire, se possibile, ci spingeremo fino a Cimalmotto per conoscere la chiesa.



### Visita di Curzútt e concerto nella chiesa di San Bernardo

Sa 25 agosto 2018, ore 9–12.30  
Nucleo di Curzútt, funivia da  
6513 Monte Carasso  
Visita con Alessandra Giussani.  
Musicista: Lidia Giussani.

Nell'ostello dell'antico nucleo di Curzútt sarà spiegata la storia del luogo. Si dedicherà in seguito il tempo a una visita del nucleo e all'attraversamento del bosco di castagni fino alla chiesa di San Bernardo, dove un concerto di repertorio antico, eseguito dalla flautista Lidia Giussani, sarà l'occasione speciale per contemplare gli incantevoli affreschi quattrocenteschi.



### Il Cinema Arlecchino nel nucleo storico di Brissago

Sa 1 settembre 2018, ore 16–18  
Cinema Arlecchino  
Via ai Cipressi 1, 6614 Brissago

Nei 2010 l'associazione «Amici e Amiche dell'Arlecchino» ha riscoperto (vedi ricerca storica dell'arch. Riccardo Bergossi) il cinema Arlecchino, un brillante esempio di sala cinematografica tipica degli anni Cinquanta. Visiteremo l'interno dove sarà presentato il previsto recupero storico-architettonico e il programma di rilancio. Seguirà la visita del suo comparto storico, con la chiesa parrocchiale rinascimentale e l'interessante connubio tra il nucleo tradizionale e i più recenti interventi architettonici. In collaborazione con l'Associazione amici del Cinema Arlecchino.



### Passeggiata a Carona nelle antiche chiese dei boschi e del nucleo

Sa 15 settembre 2018,  
ore 14–18, Chiesa parrocchiale,  
6914 Carona  
Visita con Alessandra Giussani

La gita prevede di camminare circa 2 ore nel bellissimo bosco di Carona, dal paese a Torello e ritorno. Il percorso si aprirà con la visita della chiesa parrocchiale (che custodisce la famosa copia del Giudizio di Michelangelo), delle parti più significative del nucleo e della chiesa di Santa Marta. Ci si addenterà poi tra gli alberi per giungere alla chiesa di Santa Maria d'Ongero e, infine, alla chiesa del Torello (vedi fotografia), che per l'occasione sarà visitabile anche all'interno.



### Il valore architettonico e urbanistico di edifici degli anni Trenta del Novecento a Lugano

Sa 22 settembre 2018,  
ore 10.30–12.30  
Via della Posta, 6900 Lugano  
Visita con Riccardo Bergossi.

Gli anni Trenta rappresentano un periodo molto interessante nell'architettura del Ticino perché hanno segnato il passaggio dai linguaggi storicistici legati alla produzione della fine dell'Ottocento al Moderno. Il centro di Lugano conserva edifici che testimoniano in modo chiaro le brevi tappe di questa evoluzione. Partendo dalla Galleria pedonale in via della Posta degli architetti Adolfo Brunel, Augusto Guidini junior e Giuseppe Antonini (1930), la visita si concluderà alla Biblioteca cantonale dei fratelli Rino e Carlo Tami (1939–1941).



### Villa Ciani e il suo Parco

Sa 29 settembre 2018,  
ore 10.30–12.30  
Parco Ciani, entrata sul Quai  
Albertolli, davanti alla statua di  
Guglielmo Tell, 6900 Lugano  
Visita con Riccardo Bergossi.

La visita comincerà con la spiegazione di come l'area si sia modificata nel corso dei secoli da quando ospitava il Castello di Lugano a oggi. In seguito si visiterà la villa, della quale si diranno le trasformazioni avvenute da quando è stata costruita dalla famiglia Beroldingen, i landscribi di Lugano (sec. XVII), fino alla sistemazione voluta dai fratelli Ciani (1840). Per finire, noleggiando speciali occhiali gli interessati potranno effettuare un giro in realtà aumentata del piano terreno della residenza e rivivere la storia dei fratelli Ciani e vedendo come la loro dimora si presentasse nell'Ottocento.

